

Decreto n° 665

SCR 504

Servizio valutazione impatto ambientale

L.R. 43/1990. verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Udine località Modoletto.

Proponente: Consorzio Estrazione Inerti FVG srl – Udine.

Il Direttore centrale

Vista la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

Visto il D.P.R. 12 aprile 1996 (atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE);

Vista la domanda pervenuta in data 28 febbraio 2007 presentata dal Consorzio Estrazione Inerti FVG srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui ai commi 6 e 9 dell'art. 1, all'art. 10, nonché all'Allegato D del D.P.R. 12 aprile 1996, relativamente al progetto definitivo riguardante la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Udine località Modoletto;

Vista la nota prot. ALP.11/7759 dd. 01/03/2007, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al D.P.R. 12 aprile 1996, nota inviata al Consorzio Estrazione Inerti FVG srl, al Comune di Udine e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Visto il parere n. SCR/24/2007 del 11 aprile 2007 della Commissione Tecnico – Consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 5 e seguenti del menzionato D.P.R. 12 aprile 1996 e delle correlate disposizioni regionali;

Rilevato che come indicato dalla precitata Commissione nel suddetto parere in considerazione al fatto che:

- sussiste la necessità di una più puntuale definizione delle destinazioni del materiale inerte in relazione al traffico indotto (circa 90 viaggi/giorno) dall'attività di cava sulla viabilità ordinaria che interessa più Comuni del territorio regionale, quindi allo stato attuale delle conoscenze non sono puntualmente valutabili i connessi impatti ambientali;
- non sussiste la possibilità di stabilire gli impatti ambientali legati, in sede locale, al transito dei mezzi da e per la cava, in quanto non risulta definito il raccordo viabile fra la cava medesima e SP n. 94 di Bicinicco, per la cui concreta realizzazione risulta indispensabile il coinvolgimento della Amministrazione provinciale di Udine;

- sussiste la necessità approfondire l'impatto sulla componente faunistica dovuto all'eliminazione della vegetazione spontanea presente nella zona, prevedendo anche idonee misure di compensazione, da attuare prima dell'attivazione di cava, relative alla creazione di nuovi nuclei vegetati (siepi e alberi) al fine di non interrompere i corridoi ecologici attualmente presenti;

per cui la Commissione stessa ha espresso parere che il progetto sia da sottoporre a VIA;

Ritenuto, in relazione alle specifiche motivazioni riportate nel precitato parere, di recepire integralmente nel presente provvedimento quanto proposto dalla suddetta Commissione con il parere stesso;

Ritenuto pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 5 e seguenti del menzionato D.P.R. 12 aprile 1996 e delle correlate disposizioni regionali;

Visto l'art. 10 del ricordato D.P.R. 12 aprile 1996;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Visti il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2006 n. 0159/Pres, pubblicato sul BUR 31 maggio 2006, n. 22 e la Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2006, n. 1348, pubblicata nel BUR 12 luglio 2006, n. 28, S.S. n. 5. con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Visto l'art. 9 bis della predetta L.R. 43/1990;

Visto l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

Decreta

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto definitivo riguardante la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Udine località Modoletto – presentato dal Consorzio Estrazione Inerti FVG srl di Udine – è da assoggettare alla procedura di VIA di cui all'art. 5 e seguenti del D.P.R. 12 aprile 1996 e delle correlate disposizioni regionali.

Il presente provvedimento viene redatto in doppio originale di cui uno verrà inviato al proponente a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed uno rimarrà acquisito agli atti d'ufficio.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Udine e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

Trieste, 20 APR. 2007

IL DIRETTORE CENTRALE
- dott. Franco Scubogna -